Baseball, Cairese per il riscatto

La squadra di Pascoli deve reagire In serie C riflettori accesi sui «Cubs»

In serie B, l'imperativo è vincere per la Cairese. I biancorossi del coach Gianpiero Pascoli sono impegnati sul diamante di Mondovì dove alle 16 di domani se la vedranno contro i locali. la squadra della Val Bormida è reduce da una domenica nerissima. Infatti nell'ultima sfida sono stati battuti due volte dall'Avigliana: 10-3 e 13-2. Afferma Pascoli: «Non ci sono alternative. Se vogliamo raggiungere la salvezza dobbiamo vincere assolutamente a Mondovì. I nostri avversari hanno allestito una forte squadra e hanno grandi ambizioni. Quindi dovremo cercare di entrare in campo con la massima concentrazione cercando di fare nostri i due incontri. Siamo consci che non sarà facile, anche se in settimana la squadra mi ha fatto una buona impressione durante gli allenamenti. Credo quindi che ci siamo le basi per fare bene in questa partita, incontro già decisivo per l'obiettivo salvezza».

Ancora una trasferta per i Cubs Albisola nel campionato di serie C. La formazione albissolese cerca il riscatto domani alle 16 sul campo dell'Alessandria in attesa del derby contro il Finale Ligure in programma domenica 10 giugno alle ore 16 sul diamante di Cairo Montenotte. Infatti il Finale che domani ospita il Genova ma con il pensiero al derby contro i Cubs.

Per i giovani buone notizie arrivano invece dalla Cairese. La formazione Juniores biancorossa noinn ha avuto problemi nell'ultima giornata a sconfiggere il Settimo Torinese. Il risultato finale di 21-1 la dice lunga sulla superiorità della aformazione della Val Bormida. Brutta sconfitta invece per la squadra Cadetti che a Torino hanno perso per 11-7 contro la forte compagine della Juventus. Forse il caldo torrido e l'afa hanno coaudiuvato a rendere la formazione deconcentrata e passiva. Dopo buone speranze iniziali con lunghe battute dei fratelli Grappiolo, vi è stato un calo generale. Uniche note di rilievo sono stati gli esordi in questa categoria di Luca Lo Monte, autore di due valide e di Danilo Bonifacino. Nel campionato ragazzi turno di riposo per la Cairese. [r. p.]

Baseball ❐ Il match-clou di C al Lagaccio finisce al settimo inning

Genova strapazza i Dolphins: 19-9

Primo importante fuoricampo del giovane battitore Patri

Contro ogni più rosea previsione della vigilia, sul campo del Lagaccio il Genova Baseball, schianta i Dolphins di Chiavari (19-9) che permette a Grioli e compagni di chiudere la partita al settimo inning per manifesta inferiorità degli avversari, di raggiungere il secondo posto a parimerito con i Dolphins stessi e di mantenersi nella scia della capolista Alessandria, ieri vittoriosa (21-11) su un Albisola oramai rassegnato ad un torneo di centroclassifica.

«Doveva essere una partita utile soprattutto a fornire importanti indicazioni su quello che potrà essere il nostro futuro, a farci comprendere dove possa arrivare questa squadra, e, fortunatamente, alla luce di quanto fatto vedere oggi, abbiamo di che ben sperare» commenta a fine partita Roberto Giacomelli, dirigente dei genovesi. Ed il pensiero del dirigente non può non volare al fuoricampo di Patri, il primo della carriera per il giovane battitore, che ha permesso ai padroni di casa di amministrare con maggiore sicurezza la partita, e al successivo home run di Andrea Grioli, che ha costretto alla capitolazione un Chiavari arrivato al Lagaccio con grandi speranze. Ma un'ennesima svolta al campionato di serie C potrebbe arrivare la prossima settimana, quando i Dolphins ospiteranno l'Alessandria, mentre il Genova scenderà in campo ad Imperia.

Un semplice incrocio di risultati, a quel punto, potrebbe proiettare in testa alla classifica tre squadre allo stesso tempo.

Torna a sperare la Cairese di Scott Pearse, che interrompe, sul campo del Mondovì, una serie negativa che si protraeva ormai da sette partite e aveva condannato i biancorossi all'ultimo posto della serie B. Ma, proprio in un momento di grande difficoltà, è finalmente emerso il valore di una squadra costruita per affrontare un campionato di centroclassifica e ritrovatasi all'ultimo posto, incapace di mettere in mostra quel buon impianto di gioco che aveva caratterizzato il precampionato dei savonesi. Ma ieri, sul diamante di una diretta concorrente per la salvezza, il Mondovì appunto, come per magia i biancorossi centravano una doppia vittoria (13-14; 6-17) in grado di allontanare un poco lo spettro della retrocessione. La grande prestazione della squadra nel suo insieme e del lanciatore Boccardo in particolare, ha infatti permesso il sorpasso in classifica ai danni proprio del Mondovì. [A.Cim.]

32

BASEBALL

Nel torneo di serie C perdono Albissola e Finale

La Cairese vince a Mondovì può sperare nella salvezza

CAIRO

Nel campionato cadetto di baseball torna a sperare la Cairese. I biancorossi del coach Gianpiero Pascoli hanno ottenuto una doppia vittoria sul diamante di Mondovì. Il team della Val Bormida contro i piemontesi ha centrato nella prima partita il successo per 1-4-13 mentre nella seconda sfida si sono imposti per 17-6.

Due vittorie che allontanano un poco lo spettro della retrocessione. Dopo sette partite negative (non avevano colto neanche un punto) ecco arrivare questa doppia vittoria che serve per il morale ma soprattutto per la classifica. Tra i giocatori del batti e corri della Cairese in evidenza su tuti il lanciatore Boccardo che ha permesso, con una serie di validi, il sorpasso in classifica ad danni proprio del Mondovì. Afferma Giampiero Pascoli: «Il nostro obiettivo era quello di vincere. E non ci importava come. Direi che il succeso è stato netto e la squadra ha fatto capire che è in grado d reagire proprio nei momenti di difficltà».

Nel campionato di serie C ancora una sconfitta per i Cubs Albisola. I biancazzurri sono stati battuti ad Alessandria per 21-11 e in virtù di questa vittoria i grigi piemontesi si confermano al vertice della classifica del torneo.

Domenica prossima i Cubs saranno impegnati nuovamente in trasferta, questa volta a Cairo Montenotte nel derby contro il Finale ligure che domenica è stato battuto per 13-4 dall'Imperia. Il match clou della giornata era i programma al Lagacco di Genova dove il Genova Baseball ha affrontato i Dolphin Chiavari. I genovesi si sono imposti per 19-9 chiudendo la sfida al settimo inning per manifesta superiorità. [r. p.]

33

BASEBALL- CAIRESE, ORGOGLIO E SORPASSO

MONDOVI' - La Cairese del baseball tira un bel sospiro di sollievo, vince la partita che non poteva sbagliare proprio per nessuna ragione al mondo e si rituffa in un mare di ottimismo, dopo che le acque si erano fatte da mosse a molto mosse fino a divenire, ultimamente, persino simili a un vortice indomabile. Dopo prestazioni scialbe e senza cuore, sconfitte per manifesta inferiorità a ripetizione, una situazione di classifica che diventava sempre più triste ogni domenica, eccola finalmente la vittoria tanto attesa, vittoria scacciacrisi, si spera. Già, perché stavolta i ragazzi hanno buttato sul diamante tutta la volontà e il coraggio che una squadra che lotta per salvarsi dovrebbe buttare sistematicamente, tutte quelle caratteristiche umane che dovrebbero servire per nascondere, o se non del tutto almeno mascherare, i limiti tecnici che la squadra ha, come a più riprese palesato negli impegni di inizio stagione. Saranno i troppi allenamenti in palestra e la conseguente difficoltà a prendere le misure sul campo, sarà che i genovesi possono allenarsi con la squadra con il contagocce, sarà. Ma la pochezza tecnica dei biancorossi era parsa tanta, pochezza che non è stata certo cancellata dai due punti di domenica, ma almeno, come invocavamo tutti, nascosta, dimenticata per un giorno.
E va bene così, che di miracoli non se ne chiedono ma la lotta, questa almeno, la si vuol vedere. Così si viaggia verso la salvezza, affrontando tutte le partite con la bava alla bocca, attaccando ogni palla come se fosse quella decisiva per le sorti della stagione. E se nella prima partita la spettacolarità del gioco non si è vista, ma la paura è diventata, come accade spesso, sinonimo di mille errori, nella seconda la serenità e la maggior convinzione dei valbormidesi hanno fatto si che si registrassero anche cose interessanti. Prendiamo ad esempio il lanciatore Boccardo, partito quest'anno in modo pessimo, poi un piccolo segnale di ripresa domenica scorsa nel disastro pro-Avigliana prima di salire in cattedra, protagonista assoluto al cospetto del Mondovì. Di lui questa squadra ha assoluto bisogno, perché è dal monte che nascono i problemi, e il suo talento può risolverne parecchi.
Partita bruttina, si diceva, al mattino. Tanti punti che non sono sinonimo di spettacolo, ma spesso segno, come nel calcio, di difese "allegre". La compagine allenata da Scott Pearce, che portava in panchina pure il general manager Gian Piero Pascoli a dimostrazione di quanto valesse un eventuale vittoria, non poteva fallire il colpo grosso e aveva un solo obiettivo, centrare i due punti che valevano il sorpasso nei confronti dei piemontesi, diretti rivali per la salvezza e con solo due punti in carniere. Bottino scarso, migliore solo di quello biancorosso.
La partita è nervosa, molti sono gli errori e nessuno riesce a fuggir via in modo autorevole. La situazione si ribalta puntuale a ogni inning, con le due squadre punto a punto a giocarsi il successo.
Alla fine lo strappano i valbormidesi, 14 a 13, e qui si decide certamente l'esito del secondo match, forse della stagione. E' presto per dirlo, ma la Cairese che torna in campo per la rivincita è un'altra squadra a dispetto delle troppe opache prestazioni, anche recenti. Più sicura, più concentrata, rinfrancata nel morale dalla vittoria acquisita. Il Mondovì sprofonda nelle sue paure, Boccardo gli dà la spinta decisiva. Non c'è nulla da fare per i piemontesi, si vince con un parziale nettissimo, un 14 a 4 che non ammette repliche ma che attende conferme. Per salvarsi non basta una giornata di sole in pieno inverno, occorre continuità. Per intanto recuperiamo classifica e morale, e anche fiducia nella squadra. Nel futuro si vedrà, e il futuro si chiama Rajo Ambrosiana. Avversario duro, ideale per dimostrare che una rondine, talvolta, può far primavera, e che la vittoria a Mondovì altro non è che l'inizio di una rinascita.

Roberto Abbaldo

RAGAZZI SI', CADETTI QUASI

CAIRO M. - Non basta una buona prestazione ai Cadetti biancorossi per avere ragione dell'Aosta, con i forti valligiani che si impongono con il punteggio di 9 a 6. Dopo un avvio brillante (3 a 3 al quarto), poi qualche incertezza difensiva rendeva inutile l'ottima nona ripresa, con Umberto Bignoli trascinatore. Travolgenti i Ragazzi contro i Cubs di Albissola, con in evidenza in attacco il solito Lo Monte, Sicco, Bugliolo e Bonifacino.
Prossimo week-end di fuoco per entrambe le categorie, con il doppio derby esterno a Sanremo che deciderà la stagione soprattutto per i più giovani.

R. A.

Baseball-Al Sanremo i due derby

Il Festival è dei padroni di casa sconfitti Ragazzi e Cadetti biancorossi

SANREMO - Sanremo terra amara per i giovani baseball players biancorossi, che tornano a casa con due sconfitte sul groppone. Sconfitte amarissime in virtù del fatto che sono maturate in un derby, nella partita forse più sentita dell'anno, sconfitte comunque ben diverse per le due categorie impegnate, Cadetti e Ragazzi. I giovani valbormidesi non hanno vendicato le sconfitte patite in casa, non ce l'hanno fatta né i più piccoli, comunque strepitosi e poco fortunati, non ce l'hanno fatta tantomeno i Cadetti, remissivi e sempre fuori gara.

Partiamo dalla prova dei Ragazzi, da elogiare in blocco per l'abilità tecnica dimostrata, per le belle giocate effettuate, per aver tenuto in scacco per lungo tempo la corazzata di casa. I biancorossi, trascinati dal solito strepitoso Lo Monte (agevolato anche da un fisico macistico), si erano portati a condurre fino all'8 a 4. Poi la rimonta sanremese, velocizzata da un quinto disastroso inning, fino al sorpasso finale dell'11 a 10. Rammarico enorme e qualche lacuna caratteriale al quale l'età potrà porre rimedio.

Senza illusioni, e purtroppo neppure rammarico, la partita dei Cadetti, una sonata in pieno stile Festival. Sommersi, schiacciati dai padroni di casa, che hanno dominato in lungo e in largo e vinto con un parziale umiliante per la compagine della Valle. Un'autentica lezione, insomma, dopo che a Cairo i sanremesi erano parsi tutt'altro che imbattibili.

Non è bastata la buona prova dell'esordiente Alberto Sicco a far nascere un sorriso in casa biancorossa, troppo cocente la delusione per la brutta figura rimediata dal team. Si attendono reazioni immediate.

R. A.

35

Sul diamante di Mondovì

L'ANCORA
10 GIUGNO 2001

Prima doppia vittoria per il baseball cairese

Cairo Montenotte - Finalmente! I biancorossi sul diamante del Mondovì hanno battuto i padroni di casa in entrambe le partite. 14 a 13 il risultato della partita mattutina, dove una Cairese non brillantissima nè in attacco nè in difesa, dopo aver alternato fasi di vantaggio e svantaggio è riuscita ad accaparrarsi un' importante vittoria fuori casa, essendo i monregalesi i diretti avversari per la retrocessione. Una Cairese più rilassata nel pomeriggio, schierava un ottimo Boccardo sul monte di lancio e riusciva a mettere a segno alcune interessanti battute valide. 14 a 4 e manifesta inferiorità degli avversari al settimo inning per scrollarsi di dosso quel pesante fardello dell'ultimo posto in classifica. Aria più distesa quindi in casa dei biancorossi, che hanno ultimato il girone di andata in bellezza e che potranno godersi il turno di riposo in attesa di affrontare il girone di ritorno. Appuntamento con la serie B domenica 17 giugno sul diamante di via XXV Aprile con Cairese- Rajo Ambrosiana. I Cadetti invece hanno ceduto il passo all'Aosta per 6 a 9 in una partita in cui hanno dimostrato una crescita agonistica notevole ed hanno evidenziato di saper mantenere una certa concentrazione e organizzazione di gioco tenendo il punteggio sul tre a tre fino al quarto inning. Alcune incertezze difensive a metà gara hanno compromesso il proseguimento dell'incontro permettendo agli avversari di prendere il largo. La sola ultima ripresa, nella quale Bignoli Umberto ha tentato di trascinare la squadra verso la rimonta, non è bastata ai biancorossi per raggiungere i Valdostani. Buone comunque la prestazioni di Borgna Mattia e Blengio Erik in attacco. Sabato prossimo importante appuntamento in quel di San Remo dove si giocherà il derby di categoria.

I ragazzi hanno messo a segno una travolgente vittoria sui coetanei rivieraschi dell'Albissola Cubs.

Ricca la lista dei fuoricampo realizzati dai giovanissimi, ben tre per il solito prolifico Lo Monte Luca, due per Bonifacino Danilo e uno a testa per Bugliolo Mattia e Sicco Alberto. Lodevole anche la prestazione dei lanciatori Sicco e Barlocco che hanno eliminato ben 14 battitori. Esordio positivo per Berretta Davide nel ruolo di ricevitore. Anche per questa categoria big match a San Remo sabato prossimo per una partita che deciderà le sorti del campionato.

Serena

GAZZETTA

Lunedì 18 Giugno 2001

Baseball ❐ Quarta giornata di ritorno in C

Cubs, "matati" i Dolphins

Genovesi a valanga sul Finale Ligure: 15-5

Tocca ai Cubs di Albisola sovvertire ogni pronostico ed infliggere un duro colpo ai Dolphins di Chiavari nel corso della 4^ giornata di ritorno della C. Una giornata, quella di ieri, che non sembrava presentare alcune insidie per nessuna delle tre squadre di vertice: Alessandria, Genova, Chiavari. Ma, mentre i genovesi riuscivano ad avere facilmente ragione del Finale Ligure (15-5), chiudendo la partita per manifesta inferiorità al settimo inning, ed i piemontesi si sbarazzavano facilmente dell'Imperia (23-6), i verdeblù di Roberto Lillini incappavano in una sconfitta tanto grave quanto inaspettata. Sul campo di casa i Cubs, formazione che, nel corso della stagione, si è fatta notare soprattutto per la grande incostanza, riuscivano a non commettere quegli errori difensivi troppo spesso emersi nel corso del torneo, complice anche la grande prestazione dalla montagnetta di lancio del veterano Calcagno. I Dolphins accennavano ad una reazione tra il quinto ed il sesto inning, portandosi ad un solo punto di distacco dai padroni di casa, ma i Cubs, motivatissimi, riuscivano alla fine a capitalizzare il risultato. Un duro colpo per i rivieraschi che, dopo la sconfitta di ieri, perdono contatto con Genova e Alessandria, anche se, con ancora sei giornate davanti, un nuovo ricongiungimento con le due capoliste appare possibile.

Per quanto concerne la partita vinta proprio dal Genova contro il Finale, da segnalare la grande prova del giovane lanciatore Benvenuto e i due homerun messi a segno da Grioli. In serie B, dopo la sosta della scorsa settimana, la Cairese ha sconfitto in mattinata l'Ambrosiana, formazione di vertice (12-2), per poi arrendersi 13-4 in gara 2. In evidenza, i due lanciatori Boccardo e Sandini, in prestito dal Genova. Alla fine, un pareggio sicuramente importante per Perse ed i suoi in prospettiva salvezza.

[a.c.]

Importante pareggio casalingo contro il Rajo Ambrosiana Milano

Baseball Cairo, è un punto che conta

il Corriere

Giovedì 21 giugno 2001

I biancorossi dominano gara 1 e cedono con onore gara 2

CAIRO M. - Una rondella non fa primavera, ma due cominciano a essere un segnale, se non decisivo, almeno importante. Così, dopo le giornate tempestose del girone di andata e i timori fondati per una retrocessione che pareva segnata, in casa biancorossa rispunta il sereno.

Paolo Magliano

Un punto interno contro il Rajo Ambrosiana, nome confuso tra la razionalità e la tradizione della vecchia Milano e l'estro fantasioso iberico-latina. Ma di confuso sono soprattutto i risultati maturati tra il Baseball Club Cairo e i milanesi, con il Rajo che all'andata aveva spezzato le ossa ai valbormidesi senza ammissione di replica, ma domenica in gara 1 ha preso addirittura una manifesta per poi vincere, con qualche patema, gara 2. Tutto contro pronostico, insomma.

Chi ricordava in casa biancorossa la prima gara stagionale quasi tremava, aspettandosi una solenne batosta dopo la grande prova di Mondovì, invece una nuova rondella a prender forma nell'orizzonte biancorosso fino a posarsi sul diamante di via XXV Aprile. Un successo la cui limpidezza è testimoniata dall'interruzione per manifesta superiorità dei nostri, roba da non credere, roba da confusione kafkiana, da romanzo di fantascienza. Partita imprevedibilmente segnata, con un Cairo che gioca in modo spettacoloso, senza commettere il minimo errore. I lanciatori, tallone di Achille vecchio da tempo, lanciano come meglio non si potrebbe, sia Suffia che un Boccardo che pare rinfrancato e decisamente ritrovato non danno tregua ai lombardi, Magliano e Bellino in attacco guidano i compagni in una gara senza storia, con gli ospiti incredibilmente umiliati.

La musica cambia in gara 2, ma i valbormidesi lottano comunque, tengono bene botta ai milanesi fino all'ultima ripresa mostrando muscoli e nervi saldi. Si arriva allo sprint finale, quando ogni palla pesa una tonnellata. Il Rajo mette da parte la sregolatezza, usa solo il genio almeno per un inning, decide di giocare da Rajo e i biancorossi si inchinano. Due fuoricampo incredibili, una serie di valide che valgono 9 punti, la vittoria e la faccia mezza salvata. Per i ragazzi di Pearce, che ha fatto esordire in prima squadra il promettente giovane Diego Gallese, una valida il suo biglietto da visita, la consapevolezza di essere sulla retta via, di aver giocato la miglior gara della stagione, di potersi salvare. In classifica il Senato è stato riassorbito e il Mondovì spinto ancor più distante. Basta insistere, non fermandosi ai primi illusori raggi di sole. Che estate sia, finalmente.

In chiave vivaio ancora bravi i Ragazzi, a valanga sulla Sanremese (seconda squadra della città dei fiori), sconfitte invece, piuttosto brucianti, per Primavera e per i Cadetti che non si ritrovano più e cedono in modo inequivocabile alla capolista Torino 48.

R.A.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2001

BASEBALL

Più luci che ombre nel match del torneo cadetto contro il quotato Senago

Una vittoria e una sconfitta accettabile per la Cairese nel campionato di serie B

Una vittoria e una sconfitta per la Cairese impegnata nel campionato cadetto di baseball. Il team della Val Bormida sul diamante di casa nella prima partita disputata domenica mattina ha superato per 12-2 il Senago il risultato rispecchia bene l'in[illegible]vità in attacco e la determinazione difensiva. Da segnalare le tre doppie eliminazioni effettuate in difesa. Sul monte di lancio ha offerto una buona prova Boccardo, rilevato poi da Suffia. Degne di nota anche le prestazioni della terza base Brugnone, e della «cerniera» De Bon-Bellino.

La seconda partita ha offerto momenti di agonismo spettacolari. Fino all'ottavo inning le squadre si sono mantenute sul quattro pari. Uno strepitoso Sandini come lanciatore e un bellissimo fuori campo di Brugnone hanno contribuito al pareggio. Purtroppo al nono inning alcune battute valide degli avversari, tra cui due fuoricampo interni, hanno lasciato la Cairese a 4 punti mentre i lombardi trionfavano per otto lunghezze (12-4). Da segnalare l'esordio in B di Gallese, autore di una battuta valida. Negli Juniores giornata sfortunata per la Cairese battuta 30-0 dalla prima della classe, l'Avigliana che ha giocato con alcuni atleti che militano in B. [r. p.]

37

Splendida prova dei biancorossi Sobriano e Boccardo

Baseball Club impresa, battuta la Juve '98

CAIRO M. - Batti e corri. Il baseball lo chiamano pure così, perché questo è quello che si deve fare. Battere e correre, e qualcosa d'altro a dire il vero, ma alla fine chi non batte non corre e, soprattutto, non vince. Chi batte, da qualche giornata a questa parte, è la Cairese Baseball Club, batte e corre, e vince anche. Contro la Juve '98 erano in molti ad attendersi una gara segnata, perché loro, i piemontesi, lottano per le posizioni alte di classifica, perché loro poi non sono mica solo piemontesi, ma hanno pure gli americani, tre per la precisione. Due sono degli States, giocatori di professione, il terzo è venezuelano, che lavora pure lui con mazza e guantone. Ma non basta, perché il vero fenomeno al mattino sembra tutto ligure, un fantastico Stefano Boccardo, magrone genovese dal talento cristallino appannato da qualche stagione buia. Anche quest' anno un cattivo inizio, poi il crescendo continua, infine la grande prova di domenica. Battitori torinesi ingabbiati, biancorossi che fuggono via subito, non mollano, controllano e vincono in modo non agevole 14 a 9, ci mancherebbe altro, ma diciamo piuttosto sereno.

Punto pesante questo primo, punto da molti insperato, invece arriva anche grazie al buon rilievo di Suffia, allla chiusura senza affanno di Magliano, è 1 a 0.

Pomeriggio, caldo torrido e partita da batticuore, emozionante, infinita.

La Cairese parte male, malissimo a dire il vero. Si era illusa troppo al mattino, e la scoppola presa al primo inning fa malissimo (5 a 0 per gli ospiti). Poi la rimonta, con ben otto punti segnati nella medesima ripresa, e il sogno di una vittoria che torna clamorosamente presente, concreto nella testa dei biancorossi.

Spiriti bollenti frenati però da una mancata chiamata arbitrale, un out al piatto mal valutato che mandava su tutte le furie il pubblico di casa e che faceva guadagnare a Pearce una doccia anticipata (si fa per dire, ma visto il momento cruciale della partita Scott ha ben deciso di rimandarla). Pearce espulso per proteste, neppure troppo scomposte comunque, e Cairese nuovamente all'inseguimento.

Inseguimento duro, fino all'ultimo inning quando la Juve conduce di 3 punti. Ma un' altra Juve conoscerà l'onta della rimonta, dopo quella subita dai ragazzi di Ancellotti dalla Lazio. Qui non è il calcio, ma il batti e corri. Cambia il modo di far punti, non l'amarezza dei torinesi per aver perso una partita quasi vinta, quasi. Tre valide biancorosse portano tre alfieri valbormidesi sui sacchetti, si è a basi piene quando Subriano impatta la palla della gloria, del trionfo. La spara lontanissima, tutti corrono a casa base ed è tripudio. Tre erano gli alfieri sulle basi, più Sobriano che batte e poi corre (così si vince) a casa per fare 4 punti, 4 punti che sono il sorpasso e l'apoteosi, la vittoria insperata su una squadra da tutti ritenuta tra le favorite. Morale della favola la Cairese si lascia dietro il Senago, prossima avversaria in un infuocato derby salvezza, e allunga sul Mondovì, comunque grande nel pareggiare a Novara sfruttando l'infortunio di un lanciatore. Di strada ultimamente se n'è fatta parecchia, ora non molliamo sul più bello, con la salvezza lì, a pochi passi.

Pearce, espulso per proteste

R. A.

CADETTI E JUNIORES SCONFITTI

Brutta giornta quella di mercoledì per i Cadetti, che hanno perso contro il Mondovì per 11 a 4. Purtroppo le consuete incertezze difensive hanno fatto saltare la concentrazione, compromettendo l'intera partita. Buona la prestazione di Lo Monte sia in attacco che in difesa. Ora ai Cadetti manca solo una partita, il recupero contro l'Avignana, per chiudere il campionato, gara che comunque non potrà variare la posizione di metà classifica raggiunta attualmente. Durante il periodo estivo i giovani atleti saranno impegnati a Cervignano, in Friuli, per un torneo.

Anche la Juniores è stata sconfitta, perdendo 113 a 3 contro la Juve, nonostante la partita fino al terzo inning si sia mantenuta sul punteggio di parità.

r. Corr.

38

L'ANCORA
24 GIUGNO 2001

Risultato in altalena per il baseball cairese

Cairo Montenotte - Una partita vinta ed una persa domenica 17 giugno per la Cairese sul diamante di Via XXV Aprile. Ora la squadra occupa il terz'ultimo posto nella classifica, a pari punti con il Senago.

Nel match mattutino un bel 12 a 2 per i Valbormidesi rispecchia bene l'incisività in attacco e la determinazione difensiva. Da segnalare le tre doppie eliminazioni effettuate in difesa. Sul monte di lancio hanno dato buona prova di sè Boccardo, rilevato da Suffia. Degna di nota anche le prestazioni del terza base Brugnone e della cerniera De Bon-Bellino.

La seconda partita ha offerto momenti di agonismo spettacolari, fino all'ottavo inning le squadre si sono mantenute sul quattro pari. Uno strepitoso Sandini come lanciatore e un bellissimo fuoricampo di Brugnone hanno contribuito al pareggio.

Purtroppo al nono inning un impressionante succedersi di battute valide degli avversari, tra cui due fuoricampo interni hanno lasciato la Cairese a 4 punti, mentre i lombardi hanno trionfato per 12 a 4. Esordio nella serie b di Gallese, autore di una battuta valida. Giornata sfortunata per la juniores, che si è vista opposta all'Avigliana, prima in classifica, trenta a zero il risultato finale. Avigliana che vanta alcuni giocatori che militano già in serie B. La Juniores

Potrà comunque riscattarsi sabato prossimo a Cairo contro la Juve.

I cadetti hanno perso per soli tre punti (13 a 10) contro i Grizzlie's, combattendo una bella partita nella quale sono apparsi in forma, concentrati ed aggressivi.

Serena

L'ANCORA
8 LUGLIO 2001

Domenica in altalena per il Baseball Cairo

Cairo M.tte - Giornata tutto sommato positiva quella di domenica 1 luglio nella quale la Cairese ha perso la partita disputata al mattino e vinto la pomeridiana.

Ora Cairese a metà classifica ad appena due lunghezze dalla Juve 98.

Al mattino complici la levataccia all'alba per raggiungere gli avversari a Senago, il pochissimo tempo per l'allenamento (solo 15 minuti) hanno purtroppo compromesso l'andamento della partita, persa malamente per 13 a 3.

Tutt'altro risvolto nella seconda disputa, i giocatori ripresi e rinfrancati al pomeriggio hanno offerto un bello spettacolo agli affezionati tifosi al seguito: vittoria si può asserire al cardiopalma per 14 a 11.

Due fuoricampo hanno contribuito a mettere a segno l'importante vittoria: quelli di Barone e del veterano Brugnone.

Determinazione produttiva sia in difesa che in attacco, buoni i lanciatori Boccardo, Suffia e Magliano che ha chiuso le ultime due riprese.

Le ultime tre giornate di campionato verranno disputate sul diamante di Via XXV Aprile, domenica prossima con il Novara, poi con i Grizzlie's, ed infine con il Mondovì.

Dopo essere partita in sordina sembra che i Valbormidesi abbiano ingranato, le mazze cominciano a girare e la difesa appare molto grintosa e decisiva.

Serena